

AGI (POL) - 20/05/2008 - 18.24.00

SICUREZZA: UIL, GOVERNO SIA CONSAPEVOLE SITUAZIONE CARCERI

ZCZC AGI2718 3 POL 0 R01 / SICUREZZA: UIL, GOVERNO SIA CONSAPEVOLE SITUAZIONE CARCERI = (AGI) - Roma, 20 mag. - "Su alcune questioni delicate bisogna intervenire con prudenza e responsabilita', per questo voglio vivamente sperare che il prossimo Consiglio dei Ministri nel discutere il pacchetto sicurezza approcci alla questione penitenziaria consapevole delle tensioni che potrebbero ingenerarsi all'interno degli istituti penitenziari e delle conseguenti ricadute sugli operatori penitenziari e sulla sicurezza pubblica". Lo afferma Eugenio Sarno, segretario della Uil penitenziari, che oggi ha concluso i lavori della direzione nazionale convocata a Ostia (Roma). "Tra la realizzazione annunciata di nuove carceri e la molto prossima implosione del sistema penitenziario c'e' ancora il tempo di ragionare su soluzioni possibili", ha detto Sarno, che ha poi aggiunto: "sento molto parlare di modifiche alla Gozzini. E' chiaro che tutto si puo' modificare , pero', in ragione di un progetto ben definito. Se l'obiettivo e' perseguire la certezza della pena trovo contraddittorio intervenire su una norma che incide su soggetti, comunque, sottoposti a regime detentivo e nulla si apprende in ordine a modifiche alla Legge Simeoni (1998) per la quale chi e' condannato a meno di tre anni di reclusione non va in carcere. Cio' indica chiaramente la tortuosita' e la complessita' del percorso. Un richiamo alla prudenza e alla competenza, quindi, ci pare doveroso". Il segretario della Uil penitenziari, in ogni caso, si dice "certo" che "il ministro Alfano trovera' il tempo per ascoltare anche chi quotidianamente si confronta con le difficolta' del sistema ed e' in grado di poter offrire contributi competenti e pertinenti". Nel corso della due giorni di lavoro svoltasi ad Ostia, l'organismo statutario della Uil Pa-Penitenziari ha anche formalizzato il via libera a www.baschiblu.info, il nuovo portale d'informazione e approfondimento, e deliberato la costituzione del Codipe, Comitato Dirigenti Penitenziari. Portavoce del comitato sara' Angela Greco, dirigente in servizio presso il Provveditorato di Napoli. "Per una Amministrazione Penitenziaria moderna ed efficiente - ha detto la neo portavoce del Codipe - occorre lavorare per aggregare e non per disgregare. La situazione negli istituti non e' delle piu' facili e bisogna fare appello alla responsabilita' e per questo e' necessario alimentare il dialogo tra le varie componenti affinche' tutti gli operatori penitenziari possano affrontare questa difficile fase consapevoli di una ritrovata attenzione, soprattutto in un momento storico in cui il governo pensa di considerare reato l'immigrazione clandestina. Se cio' fosse - conclude Greco - il sistema penitenziario precipitera', ad ore, nell'assoluta ingestibilita' per deficienza ricettiva e mancanza di risorse umane e logistiche". (AGI) Red/Oil 201809 MAG 08

ADNK (CRO) - 20/05/2008 - 19.52.00

CARCERI: UIL, GOVERNO AFFRONTI SITUAZIONE CONSAPEVOLMENTE

ZCZC ADN1403 6 CRO 0 RTX CRO NAZ CARCERI: UIL, GOVERNO AFFRONTI SITUAZIONE CONSAPEVOLMENTE = Roma, 20 mag. - (Adnkronos) - "Su alcune questioni delicate bisogna intervenire con prudenza e responsabilita', per questo voglio vivamente sperare che il prossimo Consiglio dei Ministri nel discutere il pacchetto sicurezza approcci alla questione penitenziaria consapevole delle tensioni che potrebbero ingenerarsi all'interno degli istituti penitenziari e delle conseguenti ricadute sugli operatori penitenziari e sulla sicurezza pubblica". Lo ha dichiarato Eugenio Sarno, segretario della Uil penitenziari, concludendo oggi i lavori della direzione nazionale convocata a Ostia (Roma). Sarno ha aggiunto che "tra la realizzazione annunciata di nuove carceri e la molto prossima implosione del sistema penitenziario c'e' ancora il tempo di ragionare su soluzioni possibili. Sento molto parlare di modifiche alla Gozzini. E' chiaro che tutto si puo' modificare - ha spiegato - pero', in ragione di un progetto ben definito. Se l'obiettivo e' perseguire la certezza della pena trovo contraddittorio intervenire su una norma che

incide su soggetti, comunque, sottoposti a regime detentivo e nulla si apprende in ordine a modifiche alla Legge Simeoni (1998) per la quale chi e' condannato a meno di tre anni di reclusione non va in carcere". Il segretario della Uil penitenziari, in ogni caso, si e' detto "certo che il ministro Alfano trovera' il tempo per ascoltare anche chi quotidianamente si confronta con le difficolta' del sistema ed e' in grado di poter offrire contributi competenti e pertinenti". La Uil Pa-Penitenziari ha anche formalizzato il via libera a www.baschiblu.info, il nuovo portale d'informazione e approfondimento, e deliberato la costituzione del Codipe, Comitato Dirigenti Penitenziari. Portavoce del comitato sara' Angela Greco, dirigente in servizio presso il Provveditorato di Napoli. (Mrg /Pn/Adnkronos) 20-MAG-08 19:34 NNNN

ANSA (POL) - 20/05/2008 - 19.44.00

SICUREZZA: UIL PENITENZIARI, SU PACCHETTO SERVE PRUDENZA

ZCZC0657/SXA WIN10418 R POL S0A QBXB SICUREZZA: UIL PENITENZIARI, SU PACCHETTO SERVE PRUDENZA (ANSA) - ROMA, 20 MAG - Dalla Uil Penitenziari arriva un "richiamo alla prudenza" al governo che domani si appresta a varare il pacchetto sicurezza per le possibili ripercussioni che le misure potranno avere sulle carceri. Il sindacato auspica che il prossimo Consiglio dei Ministri nel discutere il pacchetto sicurezza sia "consapevole delle tensioni che potrebbero ingenerarsi all'interno degli istituti penitenziari e delle conseguenti ricadute sugli operatori e sulla sicurezza pubblica". E a proposito delle annunciate modifiche alla Gozzini, il segretario Eugenio Sarno avverte: "se l'obiettivo e' perseguire la certezza della pena", e' "contraddittorio intervenire su una norma che incide su soggetti sottoposti a regime detentivo" mentre non si pensa di modificare "la legge Simeoni per la quale chi e' condannato a meno di tre anni di reclusione non va in carcere". La Uil e' comunque certa che che "il Ministro Alfano trovera' il tempo per ascoltare anche chi quotidianamente si confronta con le difficolta' del sistema ed e' in grado di poter offrire contributi competenti e pertinenti". (ANSA). FH 20-MAG-08 19:24